

Ora è la Polizia a volere le telecamere sulle divise

Sicurezza allo sbando. Mancano risorse e almeno 45mila nuove unità

di ANTONELLO DI LELLA

Non si placano le violenze da ordine pubblico. E difficilmente potrebbe essere altrimenti con un apparato di sicurezza ridotto all'osso. Che lamenta una carenza negli organici di 45mila unità; 18mila gli agenti che mancano alla Polizia di Stato che a Roma può contare solo su una volante ogni 150mila abitanti. Per non parlare dell'esercito antimafia che si è assottigliato di 4mila unità in Sicilia, 1.700 in Calabria e di oltre 2mila in Puglia. In questo quadro è arrivato l'intervento del Governo con le disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città. Partendo dal decreto il **Sindacato autonomo di Polizia (Sap)** ieri ha presentato alcune propo-

ste integrative. Il segretario generale **Gianni Tonelli** ha rilanciato sull'impiego delle videocamere sulle divise a tutela sia dei cittadini che degli agenti, al fine di evitare possibili calunnie sull'operato dei poliziotti. Al centro delle proposte del Sap possibili interventi relativamente alle manifestazioni di piazza. Quali la procedibilità d'ufficio e arresto obbligatorio per il reato di danneggiamento durante le manifestazioni pubbliche, l'introduzione dell'arresto differito (testimoniato dalle immagini), l'estensione del Dapso, la presenza di pm al fianco delle forze di polizia nel corso delle manifestazioni di piazza e garanzie funzionali per gli operatori di polizia indagati.

Il Sap, infine, chiede anche la proroga della delega in materia di revisione dei ruoli delle forze di polizia per evitare di pesare ulteriormente sulle tasche, già semivuote, degli agenti.

Le richieste

Il segretario del Sap **Tonelli** torna ad alzare la voce chiedendo misure per le manifestazioni di piazza e negli stadi



Peso: 22%